

INDICE SOMMARIO

Presentazione XXVII

Avvertenze e abbreviazioni XXIX

PARTE PRIMA

EVOLUZIONE STORICA DEL PROCESSO PENALE

CAPITOLO I

I SISTEMI PROCESSUALI

1. Diritto penale e diritto processuale penale 2

2. Il sistema inquisitorio 2

3. Il sistema accusatorio 4

4. Il sistema misto 6

CAPITOLO II

DALLA COSTITUZIONE AL CODICE DI PROCEDURA PENALE

1. I principi del processo penale nella Costituzione: il giusto processo 9

2. I principi attinenti ad ogni processo 9

3. I principi inerenti al processo penale 11

4. Le eccezioni al contraddittorio 13

5. La riforma Cartabia: il nuovo bilanciamento tra principi fondamentali ed efficienza 15

5.1. *La legge delega al Governo per l'efficienza del processo penale* 15

5.2. *Le norme che sono entrate in vigore dal 19 ottobre 2021* 19

5.3. *Il decreto legislativo n. 150 del 2022* 22

6. L'attuazione della Direttiva europea sulla presunzione di innocenza 22

7. Cenni sulla successione delle norme processuali nel tempo 24

8. Le fonti internazionali del diritto processuale penale 25

9. Effetti delle sentenze di condanna pronunciate dalla Corte europea dei diritti dell'uomo 30

Schema 1 - Fonti internazionali del diritto processuale penale 32

PARTE SECONDA

PROFILI GENERALI DEL PROCEDIMENTO PENALE

CAPITOLO I

I SOGGETTI DEL PROCEDIMENTO PENALE

1. Procedimento e processo 34

1.1.	<i>Il processo penale sul fatto, sull'autore e sulle conseguenze</i>	34
1.2.	<i>Procedimento e processo</i>	35
1.3.	<i>I soggetti e le parti</i>	36
2.	<i>Il giudice</i>	37
2.1.	<i>Giudici ordinari e speciali</i>	37
2.2.	<i>Giurisdizione e giusto processo</i>	39
2.3.	<i>La competenza per materia e per funzione</i>	39
2.4.	<i>La competenza per territorio</i>	42
2.5.	<i>La competenza per connessione - Riunione e separazione dei procedimenti</i>	44
2.6.	<i>Il principio del giudice naturale</i>	46
2.7.	<i>I conflitti di giurisdizione e di competenza</i>	47
2.8.	<i>La dichiarazione di incompetenza</i>	48
2.9.	<i>L'inosservanza delle disposizioni sulla composizione collegiale o monocratica del tribunale</i>	49
2.10.	<i>La capacità del giudice</i>	51
2.11.	<i>L'imparzialità del giudice</i>	52
2.12.	<i>La rimessione del processo</i>	58
2.13.	<i>Le questioni pregiudiziali alla decisione penale</i>	60
2.14.	<i>L'ufficio per il processo (U.P.P.)</i>	62
3.	<i>Il pubblico ministero</i>	63
3.1.	<i>L'organo e le funzioni</i>	63
3.2.	<i>L'astensione del pubblico ministero</i>	69
3.3.	<i>Le procure distrettuali e la procura nazionale antimafia e antiterrorismo</i> ..	70
3.4.	<i>Il pubblico ministero europeo (rinvio)</i>	73
4.	<i>La polizia giudiziaria</i>	73
4.1.	<i>Polizia giudiziaria e di sicurezza</i>	73
4.2.	<i>La dipendenza dall'autorità giudiziaria</i>	75
4.3.	<i>Ufficiali e agenti di polizia giudiziaria</i>	76
5.	<i>L'imputato</i>	77
5.1.	<i>La distinzione tra imputato e indagato</i>	77
5.2.	<i>L'interrogatorio</i>	78
5.3.	<i>La distinzione tra indagato e persona informata (possibile testimone)</i> ...	81
5.4.	<i>La verifica della identità fisica e anagrafica dell'indagato</i>	82
5.5.	<i>Sospensione o definizione del procedimento per incapacità processuale dell'imputato</i>	84
6.	<i>Il difensore</i>	85
6.1.	<i>La rappresentanza tecnica</i>	85
6.2.	<i>Difensore di fiducia e difensore d'ufficio</i>	88
6.3.	<i>Il difensore della persona offesa</i>	89
6.4.	<i>Il difensore delle parti private diverse dall'imputato (es. parte civile)</i>	90
6.5.	<i>Il patrocinio per i non abbienti</i>	91
6.6.	<i>L'incompatibilità del difensore</i>	92
6.7.	<i>L'abbandono e il rifiuto della difesa</i>	93
6.8.	<i>Le garanzie per il libero esercizio dell'attività difensiva</i>	94

7.	La persona offesa dal reato e la parte civile	96
7.1.	<i>La persona offesa</i>	96
7.2.	<i>La parte civile</i>	101
8.	Altri soggetti del procedimento penale	105
	Schema 2 - <i>Procedimento e processo penale nel rito ordinario</i>	109
	Schema 3 - <i>Soggetti e fasi del procedimento penale</i>	110
	Schema 4 - <i>Parti necessarie ed eventuali del processo penale</i>	111
	Schema 5 - <i>Giudici penali ordinari</i>	111
	Schema 6 - <i>Competenza del giudice per materia</i>	112
	Schema 7 - <i>Casi di connessione e di collegamento tra procedimenti (artt. 12 e 371 c.p.p.)</i>	113
	Schema 8 - <i>Imparzialità del giudice</i>	114
	Schema 9 - <i>Questioni pregiudiziali</i>	115
	Schema 10 - <i>Gli uffici del pubblico ministero</i>	116
	Schema 11 - <i>Sostituzione del magistrato del pubblico ministero</i>	116
	Schema 12 - <i>L'avvocazione</i>	117
	Schema 13 - <i>Rapporti tra uffici del pubblico ministero</i>	118
	Schema 14 - <i>Qualifiche di polizia giudiziaria e di sicurezza</i>	118
	Schema 15 - <i>Dipendenza dall'autorità giudiziaria</i>	119
	Schema 16 - <i>Arma dei Carabinieri - Qualifiche di polizia giudiziaria (art. 57 c.p.p.)</i>	119
	Schema 17 - <i>Rapporti difensore-cliente</i>	120
	Schema 18 - <i>Danno cagionato dal reato</i>	121
	Schema 19 - <i>Dichiarazione di costituzione di parte civile (art. 78)</i>	122

CAPITOLO II

GLI ATTI

1.	Gli atti del procedimento penale	125
1.1.	<i>Considerazioni preliminari. Atti analogici e informatici</i>	125
1.2.	<i>Gli atti del giudice e delle parti</i>	133
1.3.	<i>Il procedimento in camera di consiglio</i>	136
1.4.	<i>La partecipazione a distanza</i>	137
1.5.	<i>La documentazione degli atti</i>	139
1.6.	<i>La notificazione</i>	140
1.7.	<i>La traduzione degli atti: l'interprete</i>	153
2.	Le cause di invalidità degli atti	155
2.1.	<i>Considerazioni generali</i>	155
2.2.	<i>Il principio di tassatività</i>	156
2.3.	<i>L'inammissibilità</i>	156
2.4.	<i>La decadenza. La restituzione nel termine</i>	157
2.5.	<i>La nullità</i>	161
2.6.	<i>L'inutilizzabilità</i>	167
2.7.	<i>L'atto inesistente; l'atto abnorme</i>	172
3.	Cenni sul processo penale telematico	173

3.1.	<i>Considerazioni generali</i>	173
3.2.	<i>Gli strumenti del processo penale telematico nel periodo di emergenza</i> ..	175
	Schema 20 - <i>Atto e modello legale</i>	177
	Schema 21 - <i>I criteri per individuare il regime delle nullità</i>	178
	Schema 22 - <i>Le nullità speciali e generali</i>	179
	Schema 23 - <i>Regime delle nullità</i>	179

CAPITOLO III

PRINCIPÌ GENERALI SULLA PROVA

1.	Sistema processuale e norme sulla prova	181
2.	Il ragionamento del giudice: la sentenza	181
3.	Prova e indizio	183
4.	Il procedimento probatorio e il diritto alla prova	192
5.	La presunzione di innocenza	198
6.	L'ambito di applicabilità delle norme sulle prove	204
7.	Oralità, immediatezza e contraddittorio	204
8.	Questioni pregiudiziali e limiti probatori	205
9.	Un aspetto applicativo: la prova del rapporto di causalità	206
	Schema 24 - <i>Il ragionamento inferenziale: prova e indizio</i>	213
	Schema 25 - <i>Il procedimento probatorio</i>	213
	Schema 26 - <i>L'onere della prova</i>	214

CAPITOLO IV

I MEZZI DI PROVA

1.	Mezzi di prova tipici ed atipici	216
2.	La testimonianza	218
2.1.	<i>Considerazioni preliminari</i>	218
2.2.	<i>La deposizione: oggetto e forma</i>	220
2.3.	<i>La testimonianza indiretta</i>	221
2.4.	<i>L'incompatibilità a testimoniare</i>	225
2.5.	<i>Le domande autoincriminanti. Il privilegio contro l'autoincriminazione</i> .	228
2.6.	<i>Il testimone prossimo congiunto dell'imputato</i>	230
2.7.	<i>La violazione degli obblighi del testimone</i>	231
2.8.	<i>Il segreto professionale</i>	232
2.9.	<i>Il segreto d'ufficio e di Stato; gli informatori di polizia</i>	236
2.10.	<i>Cenni sulla psicologia della testimonianza</i>	237
3.	L'esame delle parti	238
3.1.	<i>Considerazioni generali</i>	238
3.2.	<i>L'esame dell'imputato</i>	239
3.3.	<i>Le parti private diverse dall'imputato</i>	240
3.4.	<i>L'esame di persone imputate in procedimenti connessi o collegati</i>	241
3.5.	<i>Il riscontro</i>	244
3.6.	<i>La testimonianza assistita</i>	246

3.7.	<i>La deposizione degli imputati connessi o collegati in caso di archiviazione o di non luogo a procedere</i>	253
3.8.	<i>Il collaboratore e il testimone di giustizia</i>	254
4.	Confronti, ricognizioni ed esperimenti giudiziali	256
4.1.	<i>Considerazioni preliminari</i>	256
4.2.	<i>Il confronto</i>	256
4.3.	<i>La ricognizione</i>	257
4.4.	<i>L'esperimento giudiziale</i>	258
5.	La perizia e la consulenza tecnica di parte	259
5.1.	<i>La configurazione della prova per esperti</i>	259
5.2.	<i>La perizia</i>	260
5.3.	<i>Il consulente tecnico di parte all'interno della perizia</i>	263
5.4.	<i>Il consulente tecnico di parte fuori dei casi di perizia</i>	264
5.5.	<i>La valutazione della perizia e della consulenza tecnica di parte</i>	265
5.6.	<i>Riepilogo</i>	267
5.7.	<i>La perizia che richiede atti idonei ad incidere sulla libertà personale</i>	269
6.	La prova documentale	271
6.1.	<i>La definizione di documento</i>	271
6.2.	<i>Documento e documentazione</i>	272
6.3.	<i>Il documento anonimo</i>	273
6.4.	<i>La disciplina di determinati documenti</i>	276
6.5.	<i>L'uso di atti di altri procedimenti</i>	276
6.6.	<i>I documenti illegali</i>	279
	Schema 27 - Prova tipica e atipica	283
	Schema 28 - Il divieto di testimonianza indiretta della polizia giudiziaria <i>(art. 195, comma 4, c.p.p.)</i>	284
	Schema 29 - Incompatibilità a testimoniare dell'imputato connesso o collegato	285
	Schema 30 - Il segreto professionale e d'ufficio	286
	Schema 31 - Tipologia degli imputati dichiaranti	287
	Schema 32 - Distinzione tra documento (art. 234) e documentazione (art. 134 ss.)	288
	Schema 33 - Il documento anonimo	289
	Schema 34 - L'uso dibattimentale degli atti di altri procedimenti penali <i>(art. 238)</i>	290
	Schema 35 - Documenti illegali	291

CAPITOLO V

I MEZZI DI RICERCA DELLA PROVA

1.	Profili generali	293
2.	Le ispezioni	294
3.	Le perquisizioni	295
4.	Il sequestro probatorio	298
5.	Le intercettazioni di conversazioni o comunicazioni	302

5.1.	<i>I principi costituzionali sulle intercettazioni</i>	302
5.2.	<i>Le riforme</i>	304
5.3.	<i>La normativa comune alle vecchie e alle nuove intercettazioni</i>	305
5.3.1.	<i>I requisiti per disporre le intercettazioni</i>	305
5.3.2.	<i>I requisiti concernenti i procedimenti per reati comuni</i>	306
5.3.3.	<i>I requisiti concernenti i procedimenti per reati di criminalità organizzata o equiparati</i>	307
5.3.4.	<i>L'autorizzazione del giudice</i>	308
5.3.5.	<i>Le intercettazioni inutilizzabili</i>	309
5.3.6.	<i>Le intercettazioni non ostensibili</i>	310
5.4.	<i>La normativa sulle nuove intercettazioni</i>	311
5.4.1.	<i>La riforma Orlando, non entrata in vigore</i>	311
5.4.2.	<i>Le nuove modalità di redazione dei verbali sommari</i>	312
5.4.3.	<i>La nuova udienza di stralcio</i>	315
5.4.4.	<i>La possibilità del rinvio dello svolgimento dell'udienza di stralcio</i>	317
5.4.5.	<i>Le nuove regole sulle intercettazioni nel procedimento cautelare</i>	318
5.4.6.	<i>Le nuove norme sul captatore informatico</i>	319
5.4.7.	<i>L'uso delle intercettazioni in procedimenti diversi da quelli per i quali è stata concessa l'autorizzazione</i>	322
5.5.	<i>Le intercettazioni nei confronti dei parlamentari</i>	324
6.	<i>Nuovi strumenti della tecnica</i>	325
6.1.	<i>I mezzi atipici di ricerca della prova</i>	325
6.2.	<i>L'agente segreto attrezzato per il suono</i>	327
6.3.	<i>I tabulati telefonici</i>	328
6.4.	<i>Le videoriprese</i>	332
6.5.	<i>Le perquisizioni on-line</i>	334
	Schema 36 - Ispezione, perquisizione e sequestro probatorio	336
	Schema 37 - Tipi di sequestro	337
	Schema 38 - Intercettazioni: requisiti	338
	Schema 39 - Le intercettazioni nei procedimenti iscritti dopo il 31 agosto 2020	339
	Schema 40 - Videoriprese	340

CAPITOLO VI

LE MISURE CAUTELARI

1.	<i>I principi generali delle misure cautelari</i>	342
1.1.	<i>La definizione di provvedimento cautelare</i>	342
1.2.	<i>Misure cautelari e sistema processuale</i>	345
1.3.	<i>La riserva di legge e di giurisdizione</i>	346
2.	<i>La struttura normativa delle misure cautelari personali</i>	348
2.1.	<i>Le misure cautelari personali</i>	348
2.2.	<i>Le condizioni generali di applicabilità delle misure cautelari personali</i> ..	355
2.3.	<i>Le esigenze cautelari</i>	357
2.4.	<i>I criteri di scelta delle misure cautelari personali</i>	358
3.	<i>L'applicazione delle misure cautelari personali</i>	364

3.1.	<i>Il procedimento</i>	364
3.2.	<i>La richiesta del pubblico ministero e la decisione del giudice</i>	365
3.3.	<i>L'interrogatorio di garanzia</i>	369
4.	<i>Le vicende successive</i>	372
4.1.	<i>La revoca e la sostituzione delle misure cautelari personali</i>	372
4.2.	<i>Le cause di estinzione o di sostituzione delle misure cautelari personali</i>	374
4.3.	<i>I termini di durata massima delle misure cautelari personali</i>	375
5.	<i>Le impugnazioni contro le misure cautelari personali</i>	380
5.1.	<i>Considerazioni preliminari</i>	380
5.2.	<i>Il riesame</i>	381
5.3.	<i>L'appello</i>	384
5.3-bis.	<i>Le impugnazioni cautelari nell'emergenza sanitaria</i>	385
5.4.	<i>Il ricorso per cassazione</i>	386
5.5.	<i>Il giudicato cautelare</i>	387
5.6.	<i>La riparazione per l'ingiusta custodia cautelare</i>	388
6.	<i>Le misure cautelari reali</i>	390
7.	<i>Le misure pre-cautelari: l'arresto in flagranza e il fermo</i>	396
7.1.	<i>Considerazioni preliminari</i>	396
7.2.	<i>L'arresto</i>	397
7.3.	<i>Il fermo</i>	400
7.4.	<i>La convalida dell'arresto e del fermo</i>	401
7.5.	<i>L'allontanamento d'urgenza dalla casa familiare (art. 384-bis)</i>	405
8.	<i>Le impugnazioni cautelari nel processo telematico</i>	405
	Schema 41 - Tipologia delle misure cautelari	407
	Schema 42 - Misure cautelari personali - presupposti	408
	Schema 43 - Procedimento per l'applicazione di una misura cautelare personale	409
	Schema 44 - Applicazione delle misure coercitive e avvisi alla persona offesa	410
	Schema 45 - Casi di revoca e sostituzione delle misure cautelari personali	411
	Schema 46 - Il procedimento per la revoca o la sostituzione in melius di una misura cautelare personale	412
	Schema 47 - Termini massimi di custodia cautelare	413
	Schema 48 - Termini massimi di custodia cautelare con sospensione dei termini	414
	Schema 49 - Le contestazioni a catena (art. 297, comma 3)	415
	Schema 50 - Le impugnazioni delle misure cautelari personali	416
	Schema 51 - Quadro sinottico del riesame e dell'appello	417
	Schema 52 - Misure cautelari personali: cause di estinzione di diritto	418
	Schema 53 - Custodia cautelare errata e riparazione	419
	Schema 54 - Sequestro conservativo (art. 316)	419
	Schema 55 - Sequestro preventivo (art. 321)	420
	Schema 56 - Arresto in flagranza e fermo per i reati di competenza della corte d'assise e del tribunale collegiale	421

PARTE TERZA**IL PROCEDIMENTO ORDINARIO****CAPITOLO I****LE INDAGINI PRELIMINARI**

1.	Le disposizioni generali sulle indagini	423
1.1.	<i>Considerazioni preliminari</i>	423
1.2.	<i>Le finalità delle indagini preliminari</i>	424
1.3.	<i>Il giudice per le indagini preliminari</i>	425
2.	La notizia di reato	426
2.1.	<i>Considerazioni generali</i>	426
2.2.	<i>La denuncia</i>	427
2.3.	<i>Il referto</i>	429
2.4.	<i>La denuncia anonima</i>	430
2.5.	<i>L'obbligo di informare il pubblico ministero</i>	431
3.	Le condizioni di procedibilità	432
4.	Il segreto investigativo ed il divieto di pubblicazione	435
4.1.	<i>Considerazioni preliminari</i>	435
4.2.	<i>Gli atti conoscibili dall'indagato</i>	436
4.3.	<i>Gli atti segreti</i>	437
4.4.	<i>Il divieto di pubblicazione</i>	439
4.5.	<i>Approfondimento. I comunicati e le conferenze stampa delle autorità pubbliche</i>	442
4.6.	<i>L'obbligo del segreto ed i suoi rapporti con il coordinamento informativo e investigativo</i>	446
5.	L'attività di iniziativa della polizia giudiziaria	447
5.1.	<i>La regolamentazione dell'attività di iniziativa</i>	447
5.2.	<i>Le sommarie informazioni dall'indagato</i>	449
5.3.	<i>Le sommarie informazioni da persone diverse dall'indagato</i>	450
5.4.	<i>L'identificazione</i>	453
5.5.	<i>I rilievi e gli accertamenti urgenti: il sopralluogo</i>	455
5.6.	<i>Altri atti di iniziativa della polizia giudiziaria</i>	458
6.	L'attività di iniziativa del pubblico ministero	460
6.1.	<i>Il registro delle notizie di reato. L'informazione di garanzia</i>	460
6.2.	<i>Gli atti compiuti personalmente o su delega</i>	468
6.3.	<i>L'assunzione delle informazioni dal possibile testimone</i>	470
6.4.	<i>L'interrogatorio dell'indagato. L'invito a presentarsi</i>	473
6.5.	<i>L'interrogatorio di una persona imputata in un procedimento connesso o collegato</i>	475
6.6.	<i>L'accertamento tecnico operato dal consulente del pubblico ministero</i> ...	477
6.7.	<i>Accertamenti idonei ad incidere sulla libertà personale</i>	480
6.8.	<i>L'individuazione di persone e di cose. Altre attività di indagine</i>	483
6.9.	<i>Il controllo sulla legittimazione del pubblico ministero</i>	487
7.	L'incidente probatorio	488

7.1.	<i>Considerazioni preliminari</i>	488
7.2.	<i>I casi di incidente probatorio</i>	488
7.3.	<i>Il contraddittorio sull'ammissibilità dell'incidente</i>	490
7.4.	<i>Il diritto ad effettuare le contestazioni probatorie</i>	491
7.5.	<i>Lo svolgimento dell'udienza</i>	492
8.	<i>L'avviso di conclusione delle indagini</i>	494
9.	<i>I nuovi termini per le indagini; la proroga del termine</i>	496
9.1.	<i>Considerazioni introduttive</i>	496
9.2.	<i>Termini per la conclusione delle indagini preliminari</i>	497
9.3.	<i>La proroga del termine per le indagini</i>	498
9.4.	<i>Il termine nel procedimento contro ignoti</i>	499
10.	<i>I termini massimi per le indagini preliminari</i>	500
10.1	<i>I termini massimi</i>	500
10.2.	<i>Il periodo di riflessione</i>	501
10.3.	<i>L'ordine del giudice per le determinazioni sull'azione penale</i>	502
10.4.	<i>La discovery forzosa degli atti di indagine in caso di omesso invio dell'avviso di conclusione delle indagini preliminari</i>	503
	Schema 57 - Corrispondenza tra atti di indagine e mezzi di prova	506
	Schema 58 - Segreto investigativo interno e potere di segretezza (artt. 379-bis c.p. e 391-quinquies c.p.p.)	506
	Schema 59 - Atti segreti e conoscibili: divieto di pubblicazione	507
	Schema 60 - Attività della polizia giudiziaria e del pubblico ministero	508
	Schema 61 - Notizia di reato e registri presso il pubblico ministero	509
	Schema 62 - Informazione di garanzia e sul diritto di difesa (artt. 369 e 369-bis c.p.p.)	510
	Schema 63 - Avviso della conclusione delle indagini	511
	Schema 64 - L'accertamento tecnico non ripetibile	512
	Schema 65 - Atti idonei ad incidere sulla libertà personale senza il consenso dell'interessato	513
	Schema 66 - Le indagini preliminari	514
	Schema 67 - Indagini preliminari: garanzie ed utilizzabilità in dibattimento	515

CAPITOLO II

LA CONCLUSIONE DELLE INDAGINI PRELIMINARI

1.	<i>L'azione penale e i criteri di priorità</i>	517
1.1.	<i>La nozione di azione penale</i>	517
1.2.	<i>Le caratteristiche dell'azione penale</i>	519
2.	<i>L'archiviazione</i>	522
2.1.	<i>Considerazioni preliminari</i>	522
2.2.	<i>La richiesta di archiviazione nei confronti di un indagato</i>	523
2.3.	<i>La richiesta di archiviazione perché il reato è stato commesso da persone ignote</i>	528
2.4.	<i>La riapertura delle indagini a seguito dell'archiviazione</i>	529
2.5.	<i>L'archiviazione per particolare tenuità del fatto</i>	530

2.6.	<i>L'archiviazione per l'adempimento delle prescrizioni nelle contravvenzioni in materia di alimenti e bevande</i>	533
	Schema 68 - <i>Richiesta di archiviazione nei confronti di un indagato</i>	535
	Schema 69 - <i>Archiviazione per particolare tenuità del fatto</i>	536

CAPITOLO III

L'UDIENZA PRELIMINARE

1.	Considerazioni generali	538
2.	La fase introduttiva dell'udienza preliminare	539
3.	Lo svolgimento ordinario dell'udienza	547
4.	Le indagini su iniziativa del giudice	549
5.	L'attività di integrazione probatoria del giudice	550
6.	La modifica dell'imputazione	552
7.	La sentenza di non luogo a procedere	553
8.	Il decreto che dispone il giudizio	555
9.	Il fascicolo per il dibattimento e il fascicolo del pubblico ministero	556
10.	L'impugnazione contro la sentenza di non luogo a procedere	559
11.	La revoca della sentenza di non luogo a procedere	560
12.	Le pronunce che perseguono la deflazione del procedimento penale ...	560
	Schema 70 - <i>La mancata presenza dell'imputato nell'udienza preliminare</i> .	563
	Schema 71 - <i>L'udienza preliminare</i>	564
	Schema 72 - <i>Fascicoli del procedimento penale</i>	565
	Schema 73 - <i>Impugnabilità della sentenza di non luogo a procedere (art. 428)</i>	566

CAPITOLO IV

L'INVESTIGAZIONE DIFENSIVA

1.	Il diritto di difendersi mediante prove	568
2.	Il fondamento costituzionale delle indagini difensive	568
3.	Investigazioni pubbliche e private a confronto	569
4.	I soggetti dell'investigazione difensiva	571
5.	L'intervista difensiva	573
5.1.	<i>La regolamentazione</i>	573
5.2.	<i>Il colloquio non documentato</i>	574
5.3.	<i>L'assunzione di informazioni e la relativa verbalizzazione</i>	575
5.4.	<i>La dichiarazione scritta</i>	577
6.	L'audizione della persona che si è avvalsa della facoltà di non rispondere	577
7.	La presentazione della documentazione difensiva	578
8.	Le altre attività di investigazione difensiva	579
8.1.	<i>La richiesta di documenti alla pubblica amministrazione</i>	579
8.2.	<i>La consulenza tecnica privata fuori dei casi di perizia</i>	580

8.3.	<i>L'accesso ai luoghi</i>	581
8.4.	<i>Gli accertamenti tecnici non ripetibili compiuti dal difensore</i>	582
9.	Le modalità di utilizzazione degli atti di investigazione difensiva	583
	Schema 74 - <i>Investigazioni difensive a confronto con le indagini preliminari</i>	585
	Schema 75 - <i>L'intervista difensiva</i>	586
	Schema 76 - <i>Investigazioni tecniche</i>	587

CAPITOLO V

IL GIUDIZIO DI PRIMO GRADO

SEZIONE I

I PRINCIPI CHE REGOLANO IL DIBATTIMENTO

1.	Le disposizioni generali sul dibattimento	589
2.	La pubblicità delle udienze	591
3.	I principi del contraddittorio, dell'oralità, dell'immediatezza e della concentrazione	593

SEZIONE II

GLI ATTI PRELIMINARI AL DIBATTIMENTO

4.	La funzione degli atti preliminari al dibattimento	598
5.	La costituzione delle parti	602
6.	Le questioni preliminari	604

SEZIONE III

IL DIBATTIMENTO

7.	L'apertura del dibattimento e le richieste di prova	606
8.	L'istruzione dibattimentale	610
9.	L'esame incrociato	612
10.	Le dichiarazioni rese prima del dibattimento e la loro utilizzabilità	618
10.1.	<i>Dal codice del 1988 alla riforma costituzionale</i>	618
10.2.	<i>L'art. 111 Cost. ed il principio del contraddittorio</i>	618
10.3.	<i>Le dichiarazioni di colui che si è sempre volontariamente sottratto al contraddittorio</i>	619
10.4.	<i>La consultazione di documenti in aiuto alla memoria</i>	620
10.5.	<i>La contestazione probatoria</i>	621
10.6.	<i>La contestazione di qualsiasi altra risultanza</i>	625
10.7.	<i>La lettura degli atti</i>	626
11.	Principio dispositivo e poteri di iniziativa probatoria esercitabili dal giudice	633
11.1.	<i>La rinuncia alla prova ed il principio di acquisizione</i>	638
11.2.	<i>La normativa sullo svolgimento delle udienze penali da remoto</i>	638

12.	Le nuove contestazioni. La correlazione tra imputazione e sentenza	640
13.	La discussione finale	645

SEZIONE IV

GLI ATTI SUCCESSIVI AL DIBATTIMENTO. LA SENTENZA

14.	Considerazioni generali	646
15.	I requisiti della sentenza. La motivazione	648
16.	La sentenza di non doversi procedere	652
17.	La sentenza di assoluzione	654
18.	La sentenza penale di condanna	657
	Schema 77 - <i>Correlazione tra accusa e sentenza</i>	665
	Schema 78 - <i>Rimedi per l'imputato contro il quale si è proceduto in assenza nell'udienza preliminare</i>	666
	Schema 79 - <i>Le precedenti dichiarazioni del testimone (art. 500)</i>	667
	Schema 80 - <i>Le precedenti dichiarazioni dell'imputato connesso o collegato (art. 513, comma 2)</i>	668
	Schema 81 - <i>Le precedenti dichiarazioni dell'imputato esaminato ai sensi dell'art. 208 (art. 513, comma 1)</i>	668
	Schema 82 - <i>Formule terminative della sentenza di proscioglimento</i>	669
	Schema 83 - <i>Quadro sinottico del giudizio di primo grado</i>	669
	Schema 84 - <i>La sentenza di condanna</i>	670

PARTE QUARTA

I PROCEDIMENTI PENALI DIFFERENZIATI E SPECIALI

CAPITOLO I

I PROCEDIMENTI SPECIALI

1.	Procedimenti penali differenziati e speciali. La riforma Cartabia	672
2.	Il giudizio abbreviato	674
2.1.	<i>Considerazioni generali</i>	674
2.2.	<i>Il giudizio abbreviato su richiesta non condizionata. La decisione</i>	675
2.3.	<i>Il giudizio abbreviato su richiesta condizionata</i>	677
2.4.	<i>Vicende del giudizio abbreviato a seguito di nuove contestazioni</i>	679
2.5.	<i>Particolarità del giudizio abbreviato. Il ruolo della parte civile; le impugnazioni; le investigazioni difensive; i giudizi abbreviati atipici</i>	680
3.	L'applicazione della pena su richiesta delle parti	683
3.1.	<i>Considerazioni generali. La duplice configurazione del rito</i>	683
3.2.	<i>Il patteggiamento "tradizionale": l'aspetto preponderante dei benefici</i>	684
3.3.	<i>Il patteggiamento "allargato"</i>	685
3.4.	<i>La disciplina comune</i>	687

3.5.	<i>Natura ed effetti della sentenza di patteggiamento</i>	691
3.6.	<i>Il diritto di difendersi "negoziando". Le impugnazioni della sentenza che accoglie o rigetta il patteggiamento</i>	693
4.	Il giudizio immediato	694
5.	Il giudizio direttissimo	700
5.1.	<i>Il giudizio direttissimo previsto dal codice</i>	700
5.2.	<i>Il rito abbreviato atipico dopo che è stato disposto il giudizio direttissimo</i> .	702
5.3.	<i>Il giudizio direttissimo in seguito all'allontanamento d'urgenza dalla casa familiare</i>	703
5.4.	<i>Il giudizio direttissimo previsto da leggi speciali</i>	704
6.	Il procedimento per decreto	704
7.	La sospensione del procedimento con messa alla prova	707
8.	L'oblazione (rinvio)	716
9.	La giustizia riparativa	716
	Schema 85 - Procedimenti speciali	722
	Schema 86 - Il giudizio abbreviato	723
	Schema 87 - Il patteggiamento tradizionale e allargato: requisiti	724
	Schema 88 - Il patteggiamento: procedimento	725
	Schema 89 - Il giudizio immediato chiesto dal pubblico ministero	726
	Schema 90 - Il giudizio direttissimo davanti al giudice collegiale	727
	Schema 91 - Procedimento per decreto	728
	Schema 92 - Appello contro le sentenze pronunciate nel giudizio abbreviato	729
	Schema 93 - Giudizio direttissimo a seguito di allontanamento d'urgenza dalla casa familiare	730

CAPITOLO II

IL PROCEDIMENTO DAVANTI AL TRIBUNALE MONOCRATICO

1.	Considerazioni introduttive	732
2.	Il procedimento monocratico con udienza preliminare	734
3.	Il procedimento monocratico con citazione diretta	735
4.	I riti speciali nel procedimento monocratico	742
	Schema 94 - Il procedimento penale davanti al tribunale monocratico	746

CAPITOLO III

IL PROCEDIMENTO DAVANTI AL GIUDICE DI PACE

1.	Considerazioni introduttive	748
2.	Le indagini preliminari	750
3.	La conclusione delle indagini preliminari	752
4.	La citazione a giudizio su ricorso della persona offesa	755
5.	Il giudizio: le definizioni alternative del procedimento	758
6.	Il dibattimento davanti al giudice di pace	760
7.	Le impugnazioni	762

Schema 95 - <i>Il procedimento penale davanti al giudice di pace</i>	764
Schema 96 - <i>La citazione su ricorso immediato della persona offesa: il procedimento</i>	765
Schema 97 - <i>Il giudizio dinanzi al giudice di pace</i>	766
Schema 98 - <i>Il dibattimento dinanzi al giudice di pace</i>	767
Schema 99 - <i>Impugnazioni contro le sentenze del giudice di pace pronunciate nel giudizio di primo grado</i>	768

CAPITOLO IV

IL PROCEDIMENTO DAVANTI AL TRIBUNALE PER I MINORENNI

1.	Premessa	770
2.	Gli organi della giustizia penale minorile	770
3.	I principi guida del sistema	772
4.	Le indagini sull'età e sulla personalità	775
5.	Le misure pre-cautelari e cautelari	775
6.	La definizione del procedimento in udienza preliminare	777
7.	I procedimenti speciali	778
8.	La decisione senza la condanna	779
9.	Le attenuazioni del sistema sanzionatorio in caso di condanna	782
9.1.	<i>Gli interventi al momento della pronuncia della sentenza</i>	782
9.2.	<i>Gli interventi durante l'esecuzione della pena</i>	784
9.3.	<i>Nuove norme sull'esecuzione della pena nei confronti dei minorenni</i>	785
10.	L'applicazione delle misure di sicurezza	788
	Schema 100 - <i>Il procedimento penale davanti al tribunale per i minorenni</i>	790

CAPITOLO V

IL PROCEDIMENTO NEI CONFRONTI DEGLI ENTI PER ILLECITI AMMINISTRATIVI DIPENDENTI DA REATO

1.	Qualificazione e struttura dell'illecito dell'ente	792
2.	Le sanzioni applicabili. La competenza	794
3.	La rappresentanza legale dell'ente e la sua difesa tecnica	795
4.	Il regime delle prove	797
5.	Le misure cautelari	798
6.	Indagini preliminari e udienza preliminare	800
7.	I procedimenti speciali	801
8.	Il giudizio	802
9.	Le impugnazioni	802
	Schema 101 - <i>La responsabilità amministrativa dell'ente; onere della prova (d.lgs. n. 231 del 2001)</i>	804

PARTE QUINTA
LE IMPUGNAZIONI

CAPITOLO I

PRINCIPI GENERALI SULLE IMPUGNAZIONI PENALI

1.	Impugnazioni ordinarie e straordinarie	806
2.	Le disposizioni generali sulle impugnazioni	807
2.1.	<i>Il principio di tassatività</i>	807
2.2.	<i>L'effetto sospensivo</i>	808
2.3.	<i>L'effetto estensivo</i>	808
2.4.	<i>L'effetto devolutivo dell'impugnazione</i>	809
3.	I soggetti legittimati ad impugnare	811
4.	Regole generali sulle impugnazioni	815
5.	Il deposito telematico delle impugnazioni	820
	Schema 102 - Pubblicazione della sentenza e termini per impugnare	822
	Schema 103 - Impugnazione: procedimento	822

CAPITOLO II

L'APPELLO

1.	Considerazioni preliminari	824
2.	La legittimazione a proporre appello	826
3.	L'appello incidentale e le memorie presentate dall'imputato che non ha proposto impugnazione	829
4.	La cognizione del giudice di appello	830
5.	Lo svolgimento del giudizio di appello	834
6.	La rinnovazione dell'istruzione dibattimentale	837
7.	La mancata presenza dell'imputato in appello	840
8.	Il concordato in appello	841
9.	Questioni di nullità e natura della giurisdizione d'appello	842
10.	La sentenza del giudice di appello	844
	Schema 104 - Appello del pubblico ministero e dell'imputato contro le sentenze pronunciate nel rito ordinario dal tribunale e dalla corte d'assise ...	846
	Schema 105 - Soggetto appellante e divieto di reformatio in peius	846

CAPITOLO III

IL RICORSO PER CASSAZIONE

1.	La corte di cassazione come supremo organo giurisdizionale	848
2.	I motivi del ricorso per cassazione	852
3.	L'inammissibilità del ricorso per cassazione	855
4.	Cognizione e ragionamento giuridico della corte di cassazione	856
5.	Il procedimento in cassazione	857
6.	La tipologia delle sentenze della suprema corte	860

7.	Il giudizio di rinvio	864
8.	Il provvedimento abnorme	865
	Schema 106 - <i>Elementi differenziali tra appello e ricorso per cassazione ..</i>	867
	Schema 107 - <i>Ricorso per cassazione - procedimento</i>	867

CAPITOLO IV

LE IMPUGNAZIONI STRAORDINARIE

1.	Le impugnazioni straordinarie	869
2.	I casi tradizionali di revisione	870
3.	Il rimedio tendente a eseguire le decisioni della Corte europea dei diritti dell'uomo	872
4.	Il procedimento di revisione	874
5.	La riparazione dell'errore giudiziario	876
6.	Il ricorso straordinario per errore materiale o di fatto	878
7.	La rescissione del giudicato	879

PARTE SESTA

IL GIUDICATO E L'ESECUZIONE PENALE

CAPITOLO I

GLI EFFETTI DEL GIUDICATO PENALE

1.	L'irrevocabilità	881
2.	L'esecutività	882
3.	Il giudicato	883
4.	I limiti dell'efficacia preclusiva della sentenza irrevocabile	884
5.	Il giudicato in relazione al singolo processo penale	889
6.	La sentenza penale irrevocabile ed il processo per il risarcimento del danno cagionato dal reato	890
7.	L'esercizio tempestivo dell'azione di danno e la separazione delle giurisdizioni	891
8.	Efficacia della sentenza penale di <i>condanna</i> nel giudizio civile o amministrativo di danno	892
9.	Efficacia della sentenza penale di <i>assoluzione</i> nel giudizio civile o amministrativo di danno	894
10.	Efficacia della sentenza penale di <i>proscioglimento per particolare tenuità del fatto</i> nel giudizio civile o amministrativo di danno	897
11.	Efficacia della sentenza penale di assoluzione o di condanna nel giudizio disciplinare davanti alle pubbliche autorità	898
12.	Efficacia della sentenza penale di condanna o di assoluzione in altri giudizi civili o amministrativi	899
	Schema 108 - <i>Irrevocabilità e giudicato</i>	902

CAPITOLO II

L'ESECUZIONE PENALE

1.	L'oggetto dell'esecuzione	904
2.	I soggetti dell'esecuzione	905
3.	L'attività esecutiva	907
4.	L'esecuzione delle pene detentive e delle pene sostitutive	908
5.	L'esecuzione delle pene pecuniarie	913
6.	La giurisdizione esecutiva	915
7.	La magistratura di sorveglianza	924
8.	Il casellario giudiziale	929
9.	Le spese	931
	Schema 109 - <i>Esecutività del provvedimento del giudice</i>	932
	Schema 110 - <i>La fase esecutiva - Sintesi</i>	932
	Schema 111 - <i>Titolo esecutivo e ordine di esecuzione</i>	933
	Schema 112 - <i>Misure alternative applicabili all'inizio dell'esecuzione (art. 656 c.p.p.)</i>	934
	Schema 113 - <i>Procedimento di esecuzione (c.d. incidente di esecuzione; art. 666 c.p.p.)</i>	935
	Schema 114 - <i>Procedimento di sorveglianza (art. 678 c.p.p.)</i>	936

PARTE SETTIMA

I RAPPORTI GIURISDIZIONALI CON AUTORITÀ STRANIERE

CAPITOLO I

**LA COLLABORAZIONE GIUDIZIARIA INTERNAZIONALE
REGOLATA DAL CODICE DI PROCEDURA PENALE**

1.	I principi fondamentali della cooperazione giudiziaria internazionale ..	938
2.	Il mutuo riconoscimento dei provvedimenti tra Stati membri dell'Unione europea	939
3.	L'estradizione	941
3.1.	<i>L'estradizione per l'estero (o passiva)</i>	941
3.1.1.	<i>I provvedimenti cautelari</i>	944
3.2.	<i>L'estradizione dall'estero (o attiva)</i>	946
4.	Le rogatorie internazionali	947
4.1.	<i>Le rogatorie internazionali dall'estero (o passive)</i>	947
4.2.	<i>Le rogatorie internazionali all'estero (o attive)</i>	948
5.	Il riconoscimento degli effetti delle sentenze penali straniere	950
6.	L'esecuzione all'estero di sentenze penali italiane	951
7.	Il trasferimento dei procedimenti penali	952
	Schema 115 - <i>Estradizione per l'estero (passiva)</i>	954
	Schema 116 - <i>Estradizione dall'estero (attiva)</i>	955
	Schema 117 - <i>Rogatorie dall'estero (passive)</i>	956
	Schema 118 - <i>Rogatorie all'estero (attive)</i>	957

CAPITOLO II**CENNI SULLA COLLABORAZIONE GIUDIZIARIA
NELL'AMBITO DEL CONSIGLIO D'EUROPA E DELL'UNIONE EUROPEA**

1.	Considerazioni generali	959
2.	Le Convenzioni del Consiglio d'Europa	959
3.	La cooperazione giudiziaria nell'ambito dell'Unione europea	959
4.	L'Accordo di Schengen e la sua integrazione nell'Unione	960
5.	Il mandato d'arresto europeo	961
5.1.	<i>Considerazioni generali</i>	961
5.2.	<i>L'ambito di applicazione del mandato d'arresto europeo</i>	962
5.3.	<i>La procedura di esecuzione passiva</i>	963
5.4.	<i>La procedura di esecuzione attiva</i>	968
6.	L'ordine europeo di indagine	968
7.	L'ordine di protezione europeo	972
8.	Il trasferimento delle condanne a pena detentiva	974
9.	Il riconoscimento reciproco delle misure alternative alla detenzione cautelare	975
10.	L'efficacia preclusiva della sentenza penale straniera. Il <i>ne bis in idem</i> internazionale	975
11.	Eurojust	977
12.	Il pubblico ministero europeo	980
12.1.	<i>La struttura dell'ufficio</i>	980
12.2.	<i>Il modello collegiale</i>	981
12.3.	<i>La competenza</i>	982
12.4.	<i>La scelta delle norme di diritto penale sostanziale e processuale</i>	982
12.5.	<i>La comunicazione delle notizie di reato</i>	983
12.6.	<i>La conduzione delle indagini</i>	984
	Schema 119 - Pubblico ministero europeo. Denunce e registri delle notizie di reato	987

PARTE OTTAVA**DOMANDE E RISPOSTE COMMENTATE**

	Guida alle domande	988
	I EVOLUZIONE STORICA DEL PROCESSO PENALE	987
	II PROFILI GENERALI DEL PROCEDIMENTO PENALE	999
I	I soggetti del procedimento penale	999
II	Gli atti	1018
III	Principi generali sulla prova	1025

IV	I mezzi di prova	1028
V	I mezzi di ricerca della prova	1042
VI	Le misure cautelari	1047
	III IL PROCEDIMENTO ORDINARIO	1056
I	Le indagini preliminari	1056
II	La conclusione delle indagini preliminari	1072
III	L'udienza preliminare	1074
IV	L'investigazione difensiva	1078
V	Il giudizio	1081
	IV I PROCEDIMENTI DIFFERENZIATI E SPECIALI	1091
I	I procedimenti speciali	1091
II	Il procedimento davanti al tribunale monocratico	1100
III	Il procedimento davanti al giudice di pace	1103
IV	Il procedimento davanti al tribunale per i minorenni	1106
V	Il procedimento nei confronti degli enti per illeciti amministrativi dipendenti da reato	1108
	V LE IMPUGNAZIONI	1109
I	Principi generali sulle impugnazioni penali	1109
II	L'appello	1114
III	Il ricorso per cassazione	1116
IV	Le impugnazioni straordinarie	1120
	VI IL GIUDICATO E L'ESECUZIONE PENALE	1123
I	Gli effetti del giudicato penale	1123
II	L'esecuzione penale	1125
	VII I RAPPORTI GIURISDIZIONALI CON AUTORITÀ STRANIERE	1128
I	La collaborazione giudiziaria internazionale regolata dal codice di procedura penale	1128
II	La collaborazione giudiziaria nell'ambito dell'Unione Europea	1130
	<i>Indice analitico</i>	1133

